

ALLEGATO 4

DISCIPLINA DELLA LOCALIZZAZIONE DELLE INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONE

Art. 1 Oggetto

1. Le disposizioni del presente allegato disciplinano la localizzazione, l'installazione, la riconfigurazione radioelettrica con aumento del campo elettromagnetico generato, la modifica ed il controllo delle infrastrutture di telecomunicazione di cui alla vigente normativa provinciale in materia (Legge Provinciale del 18.03.2002, Nr. 6 e successive modificazioni).

2. Il presente allegato viene adottato ai sensi della Legge 22.02.2001, n. 36 e delle leggi vigenti in materia di "protezione dall'esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici", per assicurare il corretto insediamento urbanistico e territoriale degli impianti e minimizzare l'esposizione della popolazione ai campi elettromagnetici.

Art. 2 Finalità

1. Il presente allegato persegue la finalità di:

a) perseguire obiettivi di minimizzazione dell'esposizione della popolazione alle radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti generate da impianti ed apparecchi per le telecomunicazioni, ferma restando la competenza dello Stato in materia di determinazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità, in quanto valori di campo, consistenti nei criteri localizzativi, gli standard urbanistici, le prescrizioni e le incentivazioni per l'utilizzo delle migliori tecnologie disponibili;

b) assicurare l'ordinato sviluppo e la corretta localizzazione di nuovi impianti, al fine di minimizzare l'impatto urbanistico, paesaggistico ed ambientale delle nuove installazioni e riconfigurazione radioelettrica di quelli esistenti, individuando la soluzione architettonica di minore impatto visivo e migliore inserimento nell'ambiente circostante. A tale fine il Comune dà priorità a progetti con particolari caratteristiche tecniche finalizzate a mitigare l'impatto estetico ed ambientale;

ANLAGE 4

REGELUNG ZUR STANDORTBESTIMMUNG VON KOMMUNIKATIONSINFRASTRUKTUREN

Art. 1 Gegenstand

1. Die Bestimmungen der vorliegenden Anlage regeln die Standortbestimmung, die Errichtung, den sendetechnischen Umbau mit Erhöhung des erzeugten elektromagnetischen Feldwertes, die Änderung und die Kontrolle von Kommunikationsinfrastrukturen gemäß den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen (Landesgesetz Nr. 6 vom 18.03.2002 und darauffolgende Änderungen).

2. Die vorliegende Anlage wird im Sinne des Gesetzes Nr. 36 vom 22.02.2001 und der geltenden Gesetzgebung in Sachen "Schutz vor elektrischen, magnetischen und elektromagnetischen Feldern" erlassen und soll gewährleisten, dass sich die Anlagen bestmöglich in die Umgebung einfügen und die Belastung der Bevölkerung durch elektromagnetische Felder gering gehalten wird.

Art. 2 Zielsetzung

1. Die vorliegende Anlage verfolgt die nachstehenden Zielsetzungen:

a) Minimierung der Belastung der Bevölkerung durch nicht ionisierende elektromagnetische Strahlung, erzeugt durch Telekommunikationsanlagen und -geräte. Unbeschadet bleibt die Zuständigkeit des Staates für die Bestimmung der Expositionsgrenzwerte, der Gefährdungsgrenzwerte und der Qualitätsziele, da es sich dabei um Feldwerte handelt, die die Standortkriterien, urbanistischen Standards, Auflagen und Anreize für den Einsatz der besten verfügbaren Technologien umfassen.

b) Gewährleistung einer geordneten Entwicklung und korrekten Standortbestimmung der neuen Anlagen bzw. des sendetechnischen Umbaus der bestehenden Anlagen, um deren negative Auswirkung auf das Stadtbild, die Landschaft und die Umwelt so weit wie möglich zu reduzieren. Dabei sind architektonische Lösungen anzuwenden, die sich gut in das Umfeld einfügen und eine geringe optische Beeinträchtigung darstellen. Zu diesem Zweck gibt die Gemeinde den Projekten den Vorzug,

deren technischen Merkmale eine geringe ästhetische und landschaftliche Beeinträchtigung darstellen.

c) razionalizzare la collocazione delle installazioni sul territorio comunale dando priorità all'utilizzo dei siti pubblici;

c) Rationelle Verteilung der Anlagen auf dem Gemeindegebiet, wobei öffentlichen Standorten der Vorzug gegeben wird.

d) i nuovi impianti devono, di norma, essere situati su fabbricati valutando prioritariamente quelle destinazioni tali da considerarsi le migliori possibili, sia da un punto di vista tecnico per minimizzare l'esposizione ai campi elettromagnetici, sia dal punto di vista estetico ambientale per ridurre l'impatto visivo. Al fine di ridurre l'impatto visivo e di facilitare le operazioni di controllo possono essere previste installazioni di più impianti di gestori diversi sulla stessa struttura nel rispetto del principio di minimizzazione (co-siting, ovvero condivisione); nella condivisione degli impianti i gestori devono concordare con il Comune e con l'Agenzia Provinciale per l'Ambiente le soluzioni tecniche più idonee da adottare;

d) Die neuen Anlagen müssen in der Regel auf Gebäuden errichtet werden, wobei vorrangig die bestmöglichen Standorte auszumachen sind, welche vom technischen Standpunkt aus die geringste Belastung durch elektromagnetische Felder und vom ästhetischen Standpunkt aus die geringste optische Beeinträchtigung gewährleisten. Zur Verminderung der Sichtbelastung und zur Vereinfachung der Kontrolltätigkeit können im Sinne des Minimierungsprinzips mehrere Anlagen verschiedener Betreiber auf einer einzigen Struktur installiert werden (*co-siting*). Bei gemeinsamer Nutzung der Anlagen müssen die Betreiber die besten anzuwendenden, technischen Lösungen mit der Gemeinde und mit der Landesagentur für Umwelt vereinbaren.

e) fissare i criteri per la localizzazione degli impianti attraverso l'individuazione delle aree sensibili;

e) Festlegung der Kriterien für die Standortbestimmung der Anlagen durch Bestimmung der sensiblen Zonen.

Art. 3 Ambito di applicazione

1. Le disposizioni del presente allegato si applicano alle infrastrutture di telecomunicazione di cui alla normativa provinciale vigente in materia, di seguito denominati "Impianti".

2. I soggetti interessati ad installare e/o mantenere gli impianti debbono presentare, conformemente a quanto previsto dalla normativa nazionale e provinciale in materia, la migliore soluzione tecnica, praticabile al momento della richiesta, che riduca al minimo possibile il livello dei campi elettromagnetici nei confronti della popolazione esposta.

Art. 4 Definizione di aree e zone

1. Ai fini dell'applicazione dei criteri per la localizzazione di questi impianti, considerati di interesse pubblico, si distinguono le seguenti tre zone:

- a) zone sensibili;
- b) zone di installazione condizionata;
- c) zone di preferenza.

Art. 3 Anwendungsbereich

1. Die Bestimmungen der vorliegenden Anlage gelten für alle Kommunikationsinfrastrukturen gemäß den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen. Diese werden in der Folge als „Anlagen“ bezeichnet.

2. All jene, die beabsichtigen, Anlagen zu errichten und/oder zu betreiben, sind gemäß den geltenden, einschlägigen nationalen und Landesbestimmungen verpflichtet, die zum Zeitpunkt des Antrages beste, verfügbare technische Lösung vorzulegen. Sie muss die elektromagnetischen Felder und den ihnen ausgesetzten Bevölkerungsanteil so nieder wie möglich halten.

Art. 4 Bestimmung der Flächen und Zonen

1. Für die Anwendung der Kriterien zur Standortbestimmung dieser Anlagen, die von öffentlichem Interesse sind, werden die drei folgenden Zonen unterschieden:

- a) sensible Zonen;
- b) Zonen mit bedingter Errichtungsmöglichkeit;

c) bevorzugte Zonen.

Art. 5 Zone sensibili

1. Sono considerate zone sensibili quelle in cui ricadono fabbricati ed impianti di qualsiasi genere che ospitano persone da assoggettarsi, per la loro condizione, a particolare tutela della salute, tenendo in considerazione il tempo di esposizione, tutelando i luoghi con prolungata permanenza, escludendo i siti che non possono essere considerati ad elevata intensità d'uso.

2. I siti sensibili riguardano:

- a) ospedali;
- b) asili nido, scuole di ogni ordine, grado, tipo e/o parificate - convenzionate;
- c) case di riposo;
- d) istituti di degenza, simili e/o convenzionati;
- e) carceri.

3. Nel raggio di **75** metri dal palo sui cui sono installati gli impianti non devono essere compresi, anche solo parzialmente, immobili definiti siti sensibili al comma precedente.

Art. 6 Zone di installazione condizionata

1. Sono zone di installazione condizionata quelle ove si trovano immobili di particolare pregio architettonico, artistico, ensemble e documentario di cui alla normativa vigente in materia e le aree sottoposte a vincolo paesaggistico e riguardano:

- a) immobili ed aree soggetti alla tutela del patrimonio storico e artistico di cui al Codice dei beni culturali e del paesaggio (D.Lgs 22.01.2004 nr. 42);
- b) immobili soggetti a tutela art. 26 delle norme di attuazione del PUC;
- c) immobili ed aree soggette a vincolo "tutela degli insiemi;

2. La realizzazione degli impianti nelle zone di installazione condizionata è ammessa nei casi

Art. 5 Sensible Zonen

1. Als sensible Zonen gelten jene, in denen sich Gebäude und Anlagen jedweder Art befinden, in welchen Personen untergebracht sind, die aufgrund ihres Zustandes eines besonderen Schutzes ihrer Gesundheit bedürfen. Dabei spielt die Expositionsdauer eine Rolle wie auch die erhöhte Verweildauer. Nicht als solche gelten all jene Bereiche, die nicht intensiv genutzt werden.

2. Die sensiblen Bereiche sind:

- a) die Krankenhäuser;
- b) die Kindergärten und Schulen jeder Stufe, jeden Grades und jeder Art, auch die gleichgestellten-konventionierten;
- c) die Altersheime;
- d) die Pflegeheime sowie ähnliche und/oder konventionierte Einrichtungen;
- e) Gefängnisse.

3. Innerhalb eines Umkreises von **75** Metern ab dem Masten der Anlage dürfen sich keine Gebäude - auch nicht teilweise - befinden, die zu den im obgenannten Absatz angeführten sensiblen Bereichen gehören.

Art. 6 Zonen mit bedingter Errichtungsmöglichkeit

1. Als Zonen mit bedingter Errichtungsmöglichkeit gelten jene, in denen sich Liegenschaften von besonderem architektonischen, künstlerischen, historischen Wert und unter Ensembleschutz stehende Liegenschaften gemäß den geltenden einschlägigen Bestimmungen befinden, sowie die Flächen, die unter Landschaftsschutz stehen. Dazu gehören:

- a) Liegenschaften und Flächen, welche gemäß Kodex der Kultur- und Landschaftsgüter (GvD Nr. 42 vom 22.01.2004) dem Denkmalschutz unterliegen;
- b) Liegenschaften, welche gemäß Art. 26 der Durchführungsbestimmungen des BLP unter Schutz gestellt sind;
- c) dem Ensembleschutz unterstellte Liegenschaften und Flächen.

2. Die Errichtung der Anlagen in den Zonen mit bedingter Errichtungsmöglichkeit ist in jenen

in cui il gestore dimostri che la copertura radioelettrica del territorio non risulta realizzabile attraverso l'installazione del singolo impianto in una zona di preferenza di cui all'art. 7. Ai fini della minimizzazione delle emissioni, il posizionamento dovrà essere valutato dall'Amministrazione comunale in accordo con il competente ufficio dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente.

Art. 7 Zone di preferenza

1. Sono zone di preferenza:
 - a) aree produttive;
 - b) aree a bassa o nulla densità abitativa;

Art. 7-bis Centro storico

1. Nel solo centro storico, così come evidenziato dall'allegata planimetria, è in ogni caso consentita l'installazione e/o la riconfigurazione di impianti, anche se compresi nel raggio di 75 m da un sito sensibile, purché venga dimostrato che la copertura radioelettrica del territorio non risulti realizzabile in altro modo.
Ai fini della minimizzazione delle emissioni, il posizionamento dovrà essere valutato dall'Amministrazione comunale in accordo con il competente ufficio dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente.

Art. 8 Criteri per la localizzazione degli impianti

1. Il rilascio delle autorizzazioni relative alla costruzione degli impianti avviene previa verifica del rispetto delle seguenti condizioni:
 - a) che l'individuazione del sito per tale costruzione sia conforme alle previsioni del vigente Piano Urbanistico Comunale;
 - b) che siano adottate idonee soluzioni progettuali architettonico-compositive, per forma, dimensione, materiali, colore e collocazione dell'impianto per minimizzare l'impatto visivo sia per l'antenna che per gli apparati connessi (shelter);
 - c) che non sia possibile utilizzare, per l'implementazione del segnale, un edificio

Fällen zugelassen, in denen der Betreiber nachweisen kann, dass die Funkversorgung des Gebietes durch die Errichtung der einzelnen Anlage in einer bevorzugten Zone nach Art. 7 nicht möglich ist. Zum Zwecke der Minimierung der Emissionen muss die Standortbestimmung von der Gemeindeverwaltung in Absprache mit dem zuständigen Amt der Landesumweltagentur bewertet werden.

Art. 7 Bevorzugte Zonen

1. Als bevorzugte Zonen gelten:
 - a) Gewerbebezonen;
 - b) gering bewohnte oder unbewohnte Gebiete.

Art. 7-bis Altstadt

1. Ausschließlich in der Altstadt - gemäß roter Markierung auf dem beiliegenden Lageplan - ist die Errichtung und/oder der sendetechnische Umbau von Anlagen, auch wenn diese sich im Umkreis von 75m von einem sensiblen Bereich befinden, zulässig, falls nachgewiesen wird, dass die Netzabdeckung in der genannten Zone in keiner anderen Weise umsetzbar ist.
Zum Zwecke der Minimierung der Emissionen muss die Standortbestimmung von der Gemeindeverwaltung in Absprache mit dem zuständigen Amt der Landesumweltagentur bewertet werden.

Art. 8 Kriterien für die Standortbestimmung der Anlagen

1. Die Ausstellung der Ermächtigungen betreffend die Errichtung der Anlagen erfolgt nach vorheriger Überprüfung der Einhaltung folgender Bedingungen:
 - a) Die Bestimmung des Standortes für die genannten Bauten muss mit den Vorgaben des geltenden Gemeindebauleitplanes übereinstimmen.
 - b) Es sind angemessene Projektlösungen zur architektonischen Gestaltung anzuwenden, wobei die Form, Größe, Materialien, Farbe und Position der Anlage festzulegen sind, um die optische Beeinträchtigung sowohl der Antenne als auch der dazugehörigen Apparate (*shelter*) zu minimieren.
 - c) Es besteht nicht die Möglichkeit, eines der erlaubten öffentlichen Gebäude für die

pubblico fra quelli consentiti;

2. La realizzazione degli impianti non può in alcun modo compromettere l'uso corrispondente alle previsioni del piano urbanistico comunale dei siti e delle aree circostanti. Nel caso in cui l'immobile o l'area, in un momento successivo all'installazione dell'impianto, vengano assoggettati a differente destinazione urbanistica o ai vincoli di cui all'art. 6, comma 2, lettere a), b) c), o d), prevale il nuovo stato giuridico ed il gestore dovrà provvedere allo spostamento o alla modifica dell'impianto. L'adeguamento è effettuato a totali cure e spese del gestore entro un anno dall'entrata in vigore della nuova normativa sopraggiunta.

Art. 9 Titolarità

1. Il soggetto richiedente deve presentare la domanda per il rilascio dell'autorizzazione o la denuncia di inizio attività (D.I.A.) ai sensi della normativa provinciale vigente in materia.

2. Il soggetto richiedente deve produrre idonea documentazione comprovante la titolarità delle aree oggetto dell'intervento o un titolo giuridico vigente ed efficace che lo abiliti all'uso dell'area e/o dell'immobile prescelto e/o del palo esistente (co-siting).

3. Per l'installazione di nuovi impianti su proprietà comunale, la concessione-contratto da stipularsi con l'Ufficio Patrimonio costituisce titolo per richiedere l'autorizzazione, quest'ultima decade alla scadenza o revoca della concessione-contratto.

Art. 10 Procedura per la richiesta ed il rilascio delle autorizzazioni

1. Le persone fisiche titolari dell'autorizzazione generale del Ministero delle Comunicazioni, oppure i legali rappresentanti della persona giuridica, o soggetti da loro delegati dovranno presentare la domanda per il rilascio dell'autorizzazione o la denuncia di inizio attività (D.I.A.) per l'installazione, la riconfigurazione radioelettrica o la modifica dell'impianto secondo la normativa provinciale vigente in materia e relativa modulistica.

2. Ad integrazione della documentazione prevista dalla normativa provinciale vigente in materia, per ogni singola installazione di impianti, deve essere prodotta la seguente

Implementierung des Funksignals zu nutzen.

2. Die Errichtung der Anlagen darf die im Gemeindebauleitplan vorgesehene Nutzung der Standorte und der umliegenden Flächen in keiner Weise gefährden. Falls die Liegenschaft oder Fläche nach der Errichtung der Anlage einer anderen urbanistischen Zweckbestimmung oder den Beschränkungen nach Art. 6, Absatz 2, Buchst. a), b), c) oder d) zugeführt werden, hat der neue rechtliche Status Vorrang und der Betreiber muss die Anlage verändern oder verlegen. Die Anpassung ist vom Betreiber innerhalb eines Jahres nach Inkrafttreten der neuen Bestimmungen auf eigene Kosten und Veranlassung vorzunehmen.

Art. 9 Inhaberschaft

1. Der/Die Antragsteller/in muss das Gesuch um Erteilung der Ermächtigung oder die Baubeginnmeldung (B.B.M.) im Sinne der geltenden einschlägigen Landesbestimmungen vorlegen.

2. Der/Die Antragsteller/in muss angemessene Unterlagen, die die Inhaberschaft der betreffenden Flächen belegen, oder einen gültigen und wirksamen Rechtstitel, der ihn/sie zur Nutzung der Fläche und/oder der Liegenschaft und/oder des bestehenden Mastes (*co-siting*) berechtigt, vorweisen.

3. Für die Errichtung neuer Anlagen auf Gemeindegebiet gilt der Konzessionsvertrag mit dem Vermögensamt als Rechtstitel für die Beantragung der Ermächtigung, die bis zum Verfall oder zum Widerruf des Konzessionsvertrages gültig ist.

Art. 10 Antrags- und Ermächtigungsverfahren

1. Die natürlichen Personen, welche Inhaber einer allgemeinen Ermächtigung des Ministeriums für Kommunikationswesen sind, oder die gesetzlichen Vertreter von Rechtspersonen bzw. die von diesen bevollmächtigten Subjekte müssen den Antrag auf Ermächtigung oder die Baubeginnmeldung (B.B.M.) für die Errichtung, den sendetechnischen Umbau oder die Änderung der Anlage gemäß den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen und den entsprechenden Vordrucken einreichen.

2. Zusätzlich zu den von den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen vorgesehenen Unterlagen müssen für jede Errichtung die nachstehenden Unterlagen

documentazione:

a) planimetria in scala 1:200 riportante l'intero immobile con il relativo tetto o l'area interessata dall'intervento con l'esatto posizionamento dell'impianto.

b) estratto P.U.C. dell'area interessata, con l'indicazione di tutti i vincoli previsti dalla normativa vigente;

c) segnalazione del responsabile della sicurezza del cantiere e dell'impianto;

3. Nel caso di richieste di autorizzazione per l'installazione di nuovi impianti ricetrasmittenti con nuove tecnologie finora non contemplate, tra le quali microcelle, si applica la procedura ordinaria di cui alla L.P. 18.03.2002, n. 6, relativo Regolamento e successive modificazioni previa verifica della presenza di siti sensibili nel raggio di 75,00 m e previo parere della CCTP.

4. Sono escluse dalla presentazione della domanda di autorizzazione le modifiche e/o riconfigurazioni radioelettriche degli impianti già provvisti di titolo autorizzativo aventi caratteristiche di manutenzione o di sostituzione di parti di impianto che implicino solo variazioni non sostanziali agli stessi e comunque non influenti sulla configurazione del campo elettromagnetico prodotto, con la possibilità di cambiare le tecnologie utilizzate e le relative frequenze laddove non venga superato il valore di campo elettromagnetico generato esistente e già autorizzato.

5. Per gli interventi di aggiornamento tecnologico è sufficiente inoltrare una comunicazione.

6. Ai fini dell'applicazione del comma 4, devono essere rispettate le seguenti condizioni imprescindibili:

- Le antenne non potranno essere sostituite.
- I parametri radioelettrici come potenza, frequenza, tilt meccanici ed elettrici e orientamenti non potranno essere cambiati.
- Non potranno essere implementati nuovi sistemi in bande trasmissive diverse dalle attuali.
- Le infrastrutture esistenti non potranno

eingereicht werden:

a) Lageplan im Maßstab 1:200 mit Angabe der gesamten Liegenschaft und des dazugehörigen Daches oder der betroffenen Fläche mit dem genauen Standort der Anlage;

b) Auszug aus dem Gemeindebauleitplan der betroffenen Fläche, mit Angabe aller gemäß den geltenden Bestimmungen vorgesehenen Bindungen;

c) Angabe des Sicherheitsverantwortlichen für die Baustelle und Anlage;

3. Bei Anträgen auf Genehmigung von neuen Sendeanlagen wird unbeschadet der Anwendung der Bestimmungen nach den im LG Nr. 6 vom 18.03.2002 und in der entsprechenden Verordnung i.g.F. beschriebenen allgemeinen Abläufen verfahren, nachdem sichergestellt wurde, dass im Umkreis von 75,00 m keine sensiblen Einrichtungen vorhanden sind, und nach Einholung des Gutachtens der GKRL.

4. Von der Einreichung des Ermächtigungsantrages befreit sind alle Änderungen und/oder sendetechnischen Umbauten an den Anlagen, für welche bereits eine Ermächtigung ausgestellt wurde, wenn es sich um Instandhaltungsarbeiten sowie den Austausch von Anlageteilen handelt, die nur unwesentliche Änderungen an der Anlage und keine Auswirkungen auf die Beschaffenheit des erzeugten elektromagnetischen Feldes mit sich bringen, mit der Möglichkeit, die verwendete Technologie und die entsprechenden Frequenzen zu ändern, falls der bestehende und bereits ermächtigte Wert des erzeugten elektromagnetischen Feldes nicht überschritten wird.

5. Bei einer Aktualisierung der technologischen Ausstattung genügt eine einfache Mitteilung an die Stadtverwaltung.

6. Im Sinne der Anwendung des Abs. 4 müssen die nachfolgenden unumgänglichen Bedingungen eingehalten werden:

- dürfen die Antennen nicht ausgetauscht werden.
- dürfen die sendetechnischen Parameter, etwa die Leistung, die Frequenz, die mechanische oder elektrische Winkeleinstellung oder die Ausrichtung, nicht verändert werden.
- dürfen keine neuen Systeme mit anderen Bandbreiten als den bestehenden installiert werden.
- darf die bestehende Infrastruktur nicht durch

essere sopraelevate.

- Possibilità di sostituzione degli apparati trasmissivi (cambio marca e modello).

- Possibilità di posizionamento di RRU (radio remote unit) in prossimità delle antenne.

7. Alla comunicazione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

- Elaborati grafici con la verifica delle dimensioni degli apparati di cui all'art. 11, comma 2, lettera b) D.P.P. 13.11.2013, n. 36.

- Autorizzazione del proprietario (contratto di locazione completo di data e n. di registrazione o documento equivalente nel quale è contemplata la possibilità di eseguire senza ulteriore autorizzazione i suddetti interventi o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà).

- Per interventi su proprietà comunali o provinciali l'inizio lavori potrà avere luogo esclusivamente dopo parere favorevole dei rispettivi Uffici Patrimonio.

- Per interventi su edifici soggetti a vincoli particolari deve essere prima verificata la fattibilità.

Il Comune inoltrerà comunicazione inibitoria solo in caso di superamento dei limiti prescritti o di documentazione incompleta.

8. Il Comune procede all'istruttoria della pratica, limitatamente alle parti di competenza, secondo le modalità e le procedure ed in applicazione dei criteri della normativa provinciale vigente in materia.

9. L'autorizzazione è rilasciata ai sensi della normativa provinciale vigente e successive modificazioni.

10. L'autorizzazione può essere sottoposta a prescrizioni particolari. Il presupposto per l'emissione è comunque l'assunzione dell'obbligo di rendere possibile nei confronti di terzi, dietro indennizzo da concordarsi tra i gestori, una futura condivisione dei siti per altri servizi di telecomunicazione, così come l'obbligo di smantellare tutti gli impianti non utilizzati a spese del gestore e di ripristinare lo stato originario del luogo entro i termini previsti dalla normativa provinciale vigente in materia.

einen zusätzlichen Aufbau erhöht werden.

- dürfen die Sendeapparaturen ausgetauscht werden (andere Marke oder anderes Modell).

- dürfen in Antennennähe Radio Remote Units (RRU) montiert werden.

7. An die Mitteilung müssen die folgende Dokumente beigelegt werden:

- Grafische Unterlagen, aus denen hervorgeht, dass die in Art. 11 Ab. 2 Buchst. b des Dekrets des LH Nr. 36 vom 13.11.2013 genannten Größenvorgaben eingehalten werden

- Einwilligung des Eigentümers bzw. der Eigentümerin (Mietvertrag mit Datum und Register.-Nr oder ein gleichartiges Dokument, das die Durchführung der besagten Maßnahmen ohne weitere Ermächtigung erlaubt, oder ein entsprechender Notorietätsakt);

- Arbeiten an Anlagen, die auf gemeinde- oder landeseigenen Flächen installiert sind, bedürfen vorab der Zustimmung durch das Gemeinde- bzw. Landesvermögensamt.

- Werden die Arbeiten auf Gebäuden durchgeführt, die besonderen Schutzklauseln unterliegen, muss vorab die Machbarkeit geklärt werden.

Die Stadtverwaltung wird nur dann eine Unterlassungserklärung abgeben, wenn die vorgeschriebenen Größenvorgaben überschritten wurden oder wenn die Unterlagen unvollständig sind.

8. Die Gemeindeverwaltung bearbeitet jene Teile des Antrags, die in ihre Zuständigkeit fallen, nach den Modalitäten und Verfahren sowie in Anwendung der Kriterien gemäß den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen.

9. Die Ermächtigung wird im Sinne der geltenden einschlägigen Landesbestimmungen und darauffolgenden Änderungen erteilt.

10. Die Ermächtigung kann Sondervorschriften enthalten. Voraussetzung für die Ausstellung ist auf jeden Fall die Verpflichtung des Betreibers, Dritten gegenüber, gegen ein unter den Betreibern festzulegendes Entgelt, eine zukünftige Mitbenutzung der Standorte für andere Kommunikationsdienste zu gewähren, sowie die Verpflichtung, die nicht benutzten Anlagen auf eigene Kosten abzubauen und den ursprünglichen Zustand innerhalb der von den geltenden einschlägigen Landesbestimmungen vorgesehenen Fristen wiederzustellen.

Art. 11
Caratteristiche degli impianti

1. L'altezza totale sia dei pali a terra che dei pali emergenti dalla copertura degli edifici sui quali è posizionato l'impianto, ai fini della minimizzazione delle emissioni, dovrà essere valutata dall'Amministrazione comunale in accordo con il competente ufficio dell'Agenzia Provinciale per l'Ambiente.

2. La struttura di sostegno dovrà essere a "palo" e non a traliccio, fatta salva la posa in opera degli impianti su tralicci esistenti destinati ad altre funzioni.

3. I corpi emittenti dovranno essere posti preferibilmente in aderenza al palo e gli eventuali sbracci non potranno avere una lunghezza superiore ad 1 metro.

Art. 12
Attivazione dell'impianto

1. Nel caso di rilascio di autorizzazione dovrà essere presentato il relativo certificato di inizio e fine lavori.

Al certificato di fine lavori dovrà essere allegata una perizia a firma di un tecnico abilitato certificante la corrispondenza tra quanto realizzato ed installato e quanto previsto nel progetto autorizzato.

Art. 13
Controlli

1. I controlli vengono effettuati ai sensi della normativa provinciale vigente in materia e successive modificazioni.

Art. 14
Sanzioni amministrative

1. Le sanzioni amministrative si applicano ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 36 del 22.02.2001.

Art. 15
Domande pendenti

1. Le domande pendenti ovvero quelle già rigettate e oggetto di ricorso giurisdizionale alla data di approvazione del presente regolamento sono esaminate e/o riesaminate tenendo conto della nuova normativa entrata in vigore.

Art. 11
Gestaltung der Anlagen

1. Die Gesamthöhe sowohl der Bodenmasten als auch der von den Dächern der Gebäude, auf welchen die Anlagen angebracht sind, herausragenden Masten muss von der Gemeindeverwaltung in Absprache mit dem zuständigen Amt der Landesumweltagentur zum Zwecke der Minimierung der Emissionen bewertet werden.

2. Die tragende Struktur muss ein Rundmasten und kein Gittermasten sein; eine Ausnahme bildet die Anbringung von Anlagen auf bestehende Gittermasten, die für andere Zwecke bestimmt sind.

3. Die Sendeanlagen müssen vorzugsweise am Rundmasten anliegend montiert werden. Etwaige Ausleger dürfen nicht länger als 1 Meter sein.

Art. 12
Inbetriebnahme der Anlage

1. Nach Erteilung der Ermächtigung muss die entsprechende Meldung über den Baubeginn und Bauabschluss vorgelegt werden.

Der Meldung über den Bauabschluss ist ein von einem befähigten Techniker ausgestelltes Gutachten beizulegen, das die Übereinstimmung zwischen den durchgeführten Arbeiten bzw. der installierten Anlage und dem genehmigten Projekt bescheinigt.

Art. 13
Kontrollen

1. Die Kontrollen werden im Sinne der geltenden einschlägigen Landesbestimmungen und darauffolgenden Änderungen durchgeführt.

Art. 14
Verwaltungsstrafen

1. Die Verwaltungsstrafen werden im Sinne von Art. 15 des Gesetzes Nr. 36 vom 22.02.2001 angewandt.

Art. 15
Eingereichte Anträge

1. Alle zum Zeitpunkt der Genehmigung der vorliegenden Regelung noch ausstehenden Anträge sowie jene, die bereits abgewiesen wurden und Gegenstand eines gerichtlichen Rekurses sind, werden unter Beachtung der neuen in Kraft getretenen Regelung überprüft und/oder nachgeprüft.

2. Anche le domande pendenti ovvero quelle già rigettate e oggetto di ricorso giurisdizionale alla data di approvazione delle presenti modifiche sono esaminate e/o riesaminate d'ufficio tenendo conto della nuova normativa entrata in vigore.

2. Alle zum Zeitpunkt der Genehmigung der vorliegenden Änderungen noch ausstehenden Anträge sowie jene, die bereits abgewiesen wurden und Gegenstand eines gerichtlichen Rekurses sind, werden unter Beachtung der neuen in Kraft getretenen Regelung überprüft und/oder nachgeprüft.